Prot. n. 0009736 anno 2026 del 01/09/2026

D.D. n. 50/b

Oggetto: Dottorati di ricerca AFAM in forma associata XLII Ciclo (III Ciclo AFAM) dal titolo: MEDIASCAPE. RICERCA E PRODUZIONI ARTISTICHE TRANSCULTURALI e PRATICHE ARTISTICHE E STORIA DELL'ARTE, XLII ciclo, a.a. 2026-27 / 2027-28 / 2028-29

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 2, comma 5, della L. 21 dicembre 1999 n. 508;

VISTI gli art. 1 lett. f), art. 3 c. 6, art. 5 c. 4, art. 7 c. 6 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212;

VISTO l'art. 3 comma 10 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80;

VISTO l'art. 15 del D.L. 14 dicembre 2021 n. 226;

VISTO il D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024;

VISTO il D.M. n. 544 del 27 marzo 2024;

VISTA la nota MUR, Segretariato generale, Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, prot. n. 9166 del 13.05.2024, avente a oggetto: *Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 470 - Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni*;

VISTO il Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti di Palermo;

VISTO il Regolamento didattico del Dottorato di Ricerca dell'Accademia di Belle Arti di Palermo;
VISTO il D.M. n. 778 del 12 maggio 2024, recante le *Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca delle istituzioni AFAM*;

VISTO il D.M. MUR n. 1368 del 27 agosto 2024, recante il Decreto di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca a.a. 2024-2025

CONSIDERATI i Principi per una formazione dottorale innovativa adottati dallo Steering Group on Human Resources and Mobility, attivato nell'ambito dello Spazio Europeo della Ricerca, il 26 giugno 2011;

CONSIDERATI gli *Standard e le Linee guida per l'Assicurazione della qualità nello Spazio europeo*;

dell'istruzione superiore, approvati dalla Conferenza Ministeriale di Yerevan, 14-15 maggio 2015;
CONSIDERATI i punti 2, lett. c) e 3.1 del D.M. del 22 marzo 2022 n. 301, recante le *Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art. 4, c. 3 del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226*;

CONSIDERATO il D.M. del 26/06/2026 n. 927 (registrato alla Corte dei Conti in data 15/07/2026 n. 1625) concernente i criteri di riparto delle risorse destinate alle Istituzioni AFAM statali per le borse di Dottorato – anni 2026-2031

CONSIDERATA l'Azione PR FSE+ SICILIA 2021 2027 – Priorità 2, ESO 4.7. – attivata dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana, D.D.G. n. 3257 del 10 agosto 2026: Programma Regionale SICILIA FSE+ 2021-2027, Priorità 2, ESO 4.7: Approvazione Avviso pubblico n. 35/2026 per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca AFAM in Sicilia A.A. 2026/2027 - 42° Ciclo dottorale – e dei relativi allegati;

ACQUISITO il parere positivo dell'ANVUR ai fini dell'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca in *Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturale* e *Pratiche artistiche e storia dell'arte* da parte del MUR ai sensi dei citati D.L. n. 226 del 14/12/2021 e del D.M. n. 470 del 21/02/2024;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Palermo del 08/05/2026 (verb. n. 7/2026) concernente il rinnovo dei due corsi di dottorato di ricerca *Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturale* e *Pratiche artistiche e storia dell'arte* per il XLII Ciclo (III ciclo AFAM) con avvio dall'a.a. 2026/27;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 13/05/2026 (verb. n. 8/2026) concernente, tra gli altri, il rinnovo dei seguenti n. 2 corsi di dottorato di ricerca per il XLII Ciclo (III ciclo AFAM) con avvio dall'a.a. 2026/27;

- *Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali*
- *Pratiche artistiche e storia dell'arte;*

NELLE MORE dell'acquisizione del parere positivo dell'ANVUR ai fini del rinnovo dei citati corsi di dottorato per l'a.a. 2026/2027 XLII Ciclo (III ciclo AFAM)

FATTA riserva di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando, che verranno comunque rese note, esclusivamente mediante avviso sul sito web istituzionale in area Albo https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/

DECRETA

ART. 1

Sono istituiti, per l'anno accademico 2026-27, i seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM -XLII ciclo - in forma associata dal titolo:

-Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali;

-Pratiche artistiche e storia dell'arte;

con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

ART. 2

Per i Corsi di Dottorato di Ricerca di cui all'Art. 1, attivati per il presente ciclo, sono nominati, quali Coordinatori i professori indicati nell'allegata scheda descrittiva del singolo Corso, parte integrante del presente bando (**allegato C1/C2**). Il Coordinatore nominato resta in carica per il periodo corrispondente alla durata legale del Corso di Dottorato attivato per il XLII ciclo, ossia per il triennio accademico 2026/27-2027/28-2028/29.

ART. 3

I Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM in forma associata dal titolo:

-Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali

-Pratiche artistiche e storia dell'arte

sono banditi dall'Accademia di Belle Arti di Palermo, in convenzione con:

- per il dottorato Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali: l'Accademia di Belle Arti di Carrara;
- per il dottorato Pratiche artistiche e storia dell'arte: le Accademie di Belle Arti di Carrara, Ravenna e Macerata;
- con le istituzioni AFAM suddette l'Accademia di Belle Arti di Palermo rilascerà titolo congiunto ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 470/24.

ART. 4

È indetto il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM in forma associata dal titolo:

-Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali

-Pratiche artistiche e storia dell'arte

di durata triennale, di cui all'allegato bando.

ART. 5

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento è l'Accademia di Belle Arti di Palermo, via Papireto n. 20, 90134 Palermo, Codice fiscale 80028180828, Codice Ministeriale PASM010005, tel. Tel. +39 091 580876,

Email: accademiadipalermo@pec.it

IL DIRETTORE

Prof. Umberto De Paola

umberto de paola
01.09.2026
12:08:56
UTC

BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA AFAM IN FORMA ASSOCIATA IN
-MEDIASCAPE. RICERCA E PRODUZIONI ARTISTICHE TRANSCULTURALI
- PRATICHE ARTISTICHE E STORIA DELL'ARTE

XLII Ciclo a.a.2026/2027 (III Ciclo AFAM) CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO

ART. 1 - Istituzione e indizione bando di concorso

1. È istituito il XLII Ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca (III Ciclo AFAM) - con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, di durata triennale.

2. È indetto il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM in forma associata dal titolo:
- ***Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali***
- ***Pratiche artistiche e storia dell'arte***

(d'ora in avanti Corsi di dottorato), con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, di durata triennale.

3. L'inizio del Corso di dottorato è previsto per la seconda decade di novembre 2026.

4. Ai *Corsi di dottorato* di cui al precedente comma 2 sono allegate due specifiche schede descrittive (**allegati 1a/1b, C1/C2**) che ne costituiscono parte integrante e che recano, tra gli altri, i seguenti dati:
- la sede amministrativa dei *Corsi di dottorato*;
- il numero complessivo dei posti messi a concorso e la loro tipologia;
- il numero delle borse di studio, la loro tipologia e le specifiche concorsuali per i candidati che hanno conseguito in Università estere il titolo di studio necessario per l'ammissione al *Corso di dottorato*.
- le modalità di svolgimento delle prove di ammissione;
- la pagina web dell'Accademia di Belle Arti di Palermo ove è reperibile ogni informazione utile con riferimento al percorso formativo, al calendario concorsuale e ogni notifica per i candidati;
- il nominativo del professore Coordinatore del *Corso di dottorato*.

5. Il numero dei posti e delle borse di studio, indicate nelle schede allegate al presente bando, potrà essere incrementato a seguito di eventuali risorse finanziarie aggiuntive d'Istituto, regionali e/o nazionali e/o europee e/o internazionali; di ciascun finanziamento sarà data idonea pubblicità sul sito web istituzionale https://www.accademiadipalermo.it/ in area Albo https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/

6. Il numero dei posti e delle borse di studio, indicate nelle schede allegate al presente bando, potrà essere altresì incrementato a seguito di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Siciliana, a valere sull'Azione PR FSE+ SICILIA 2021 2027 – Priorità 2, ESO 4.7. – attivata dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana, giusto D.D.G. n. 3257 del 10 agosto 2026 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 35/2026 per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca AFAM in Sicilia A.A. 2026/2027 - 42° Ciclo dottorale. Nel qual caso, i candidati eleggibili per dette borse dovranno soddisfare i seguenti criteri:

➢ essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 del presente bando, nati, residenti o domiciliati in Sicilia alla data di pubblicazione del presente bando, selezionati nell'ambito delle procedure selettive dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e utilmente classificati ai fini dell'ammissione al *Corso di dottorato* e dell'assegnazione delle borse regionali per l'anno accademico di riferimento (a.a. 2026/27 XLII ciclo).

Le borse regionali saranno assegnate sotto la condizione dell'effettiva attivazione delle stesse e della pubblicazione del decreto della Regione Siciliana di approvazione della graduatoria definitiva di assegnazione delle risorse all'Accademia di Belle Arti di Palermo.

7. A parità di merito le borse di studio saranno assegnate prioritariamente a candidati meritevoli titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa, ordinaria o riservata.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'ammissione dei vincitori, ovvero di sospendere o di non attribuire tutte le borse di studio previste dal bando di concorso medesimo, in ragione di esigenze attualmente non valutabili. In particolare l'assegnazione dei posti messi a concorso, nonché il conferimento delle borse di studio sono subordinati all'approvazione ministeriale e alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo relativo al progetto coinvolto; nell'ipotesi in cui il MUR non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura delle predette borse di studio, non si procederà all'erogazione delle stesse, con conseguente decadenza delle posizioni attribuite ai candidati vincitori.

9. Il presente bando, redatto in italiano e tradotto in inglese, è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo in area Albo https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/

10. Detta pubblicazione **ha valore di notifica ufficiale agli interessati per tutte le informazioni in esso contenute**; pertanto, i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni. L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca. Eventuali rettifiche saranno rese note, in via esclusiva, con la pubblicazione sulla pagina web istituzionale in area Albo https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/

11. L'uso del genere maschile nel presente bando non ha alcun carattere discriminatorio ma è inteso come genere neutro per rispondere ad esigenze di più immediata comunicazione.

ART. 2 – Requisiti generali di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al **Corso** indicato all'art. 1 comma 2 del presente bando, senza limiti di età e di cittadinanza (ad eccezione dei requisiti richiesti per le borse regionali), tutti coloro che sono in possesso, di uno dei seguenti titoli:

- per il corso di dottorato in **Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali**:
  a. diploma accademico di II livello;
  b. diploma accademico di V.O. se accompagnato dal diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale;
  c. Diploma di laurea di II livello specialistica;
  d. Laurea magistrale;
  e. Laurea a ciclo unico di V.O.;
  f. titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF);

- per il corso di dottorato in **Pratiche artistiche e storia dell'arte**:
  a. diploma accademico di II livello;
  b. diploma accademico di V.O. se accompagnato dal diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale;
  c. Diploma di laurea di II livello specialistica;
  d. Laurea magistrale;
  e. Laurea a ciclo unico di V.O.;
  f. titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF);

2. Potranno, altresì, presentare la domanda di partecipazione alla selezione anche coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo *del 5 ottobre 2026*, a condizione che si impegnino a trasmettere l'autocertificazione relativa al conseguimento del titolo, mediante invio a mezzo pec a bandiabapa@pec.it entro la stessa data del 05/10/2026, pena la non ammissione al colloquio; per questi candidati ai fini della partecipazione al concorso sarà **valutata la media dei voti riportati agli esami sostenuti** e la stesura della tesi in corso di deposito.

3. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i. L'Accademia di Belle Arti di Palermo può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio dei Corsi di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione dei documenti in originale. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'ammissione al *Corso di Dottorato*, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato **esclusivamente mediante PEC personale, che ciascun candidato è tenuto ad attivare allo scopo**.

ART. 3 Requisiti relativi ai candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato riconosciuto equipollente ai titoli d'accesso di cui al precedente art. 2, comma 1, dovranno richiederne l'idoneità - **unicamente ai fini dell'ammissione al concorso per il** *Corso di dottorato* - alla Commissione di ammissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati ovvero degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, della seguente documentazione da presentare utilizzando la procedura di cui al successivo articolo 4:

a) titolo di studio per l'ammissione al *Corso* tradotto, in lingua italiana o inglese, dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale o, in alternativa, Diploma Supplement o attestato di comparabilità CIMEA;

b) richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione.

Si segnala che, in caso di ammissione al *Corso*, per il rilascio del visto di soggiorno sarà, comunque, necessario richiedere nel proprio Paese di origine, alle competenti autorità diplomatiche, il certificato di equipollenza.

ART. 4 - Domanda di partecipazione (termine e modalità)

1. La domanda di partecipazione al concorso, corredata dalla documentazione richiesta, **a pena di esclusione**, deve essere presentata esclusivamente mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: bandiabapa@pec.it - entro il **termine perentorio del 01/10/2026.** La domanda trasmessa con modalità diverse non sarà presa in considerazione ai fini della partecipazione al concorso. Non saranno ammesse, in alcun caso, integrazioni alla documentazione dopo il su indicato termine di scadenza del bando, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, e al comma 9 del presente articolo.
2. Non saranno accettati reclami per eventuali errori nell'invio telematico di cui al comma 1;

3. Alla domanda di partecipazione (mod.1) dovranno essere allegati tutti i documenti di cui al successivo comma 4. in formato elettronico PDF (massimo 20 mega). Sarà cura del candidato verificare il corretto caricamento di quanto richiesto, tenuto conto che saranno valutati, ai fini della partecipazione al concorso, solo ed esclusivamente i titoli correttamente allegati. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file o cartelle danneggiati. Si precisa che la documentazione allegata potrà essere trasmessa anche in formato digitale condividendo i file in una cartella, utilizzando un servizio di file sharing (Google Drive, Dropbox, etc.). Il link alla cartella dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione) e dovrà essere pubblico e senza scadenza. Resta fermo il rispetto della capienza massima (20 mega).

4. Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:
1) (Allegato 1a/1b) - Progetto di ricerca. Descrizione sintetica del progetto di ricerca proposto dal candidato e degli obiettivi e risultati ottenibili.
2) (Allegati 2 e 2a) - Autocertificazione firmata e resa ai sensi del DPR 445/2000, del titolo di accesso conseguito. Per i titoli conseguiti all'estero allegare il Diploma Supplement, o l'attestato di comparabilità CIMEA o il certificato di laurea rilasciato dall'università di provenienza o analoga certificazione (in italiano o inglese) del percorso formativo complessivo per il conseguimento della laurea, che costituisce requisito di accesso.
3) (Allegati 3 e 3a) - Autocertificazione firmata, resa ai sensi del DPR 445/2000, di max 15 titoli artistici, scientifici e professionali più rilevanti posseduti;
4) Copia della tesi specialistica o magistrale;
5) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
6) Copia del versamento di € 50,00 (euro cinquanta) quale contributo per la partecipazione alla selezione;
7) Eventuale copia del certificato medico attestante la disabilità superiore al 66%;
I diplomandi/laureandi dovranno allegare copia degli esami sostenuti o analoga autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000.
I diplomandi/laureandi presso atenei stranieri dovranno allegare certificazione degli esami sostenuti (in lingua italiana o inglese), rilasciata dall'Università di provenienza.
Ai soli candidati dipendenti pubblici si richiede anche un documento firmato dal datore di lavoro che ne attesti la disponibilità a concedere l'aspettativa al candidato, qualora questo vincesse una posizione, per tutto il periodo di frequenza del Corso di Dottorato. I candidati dipendenti pubblici, in occasione della presentazione dell'istanza di ammissione, dovranno, altresì, dichiarare l'opzione prescelta, qualora inseriti in graduatoria in posizione utile per l'assegnazione di borsa, tra le seguenti:

a) rinuncia alla borsa con aspettativa nell'amministrazione di appartenenza e contestuale mantenimento del trattamento economico nella stessa;
b) accettazione della borsa con aspettativa non retribuita nell'amministrazione di appartenenza.

5. La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/200 e ss. mm. ii, dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati alla stessa.

6. Per la partecipazione al concorso, **i candidati** dovranno provvedere , entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda al versamento di €50,00 (euro cinquanta), quale contributo per la partecipazione alle prove di accesso al *Corso di dottorato*.

7. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il sistema **pagoPA** al seguente link: https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80028180828 digitando dal menu a tendina "Tipologia di versamento" la causale "*PARTECIPAZIONE SELEZIONE DOTTORATO DI RICERCA*" e inserendo i dati del candidato. L'anzidetto contributo non verrà in alcun caso restituito. **I cittadini stranieri non in possesso della cittadinanza italiana sono esentati dal pagamento del suddetto contributo**.

8. Sarà escluso dalla partecipazione al concorso di ammissione il candidato che:
- non sia in possesso dei requisiti generali di ammissione, di cui all'art. 2 del presente bando;
- presenti la domanda non corredata:

a) da copia del documento di identità e dal progetto di ricerca (fatto salvo quanto previsto al successivo comma 9);
b) dal versamento di € 50,00 (euro cinquanta) quale contributo per la partecipazione (fatto salvo quanto previsto al successivo comma 9);
c) dal titolo accademico tradotto secondo quanto previsto dal precedente art. 3 (per il solo candidato in possesso di titolo estero);
d) dalla richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione nel caso in cui lo stesso non sia già stato dichiarato equipollente (per il solo candidato in possesso di titolo estero);
e) non sia in possesso di un indirizzo di *PEC personale attivo* (fatto salvo quanto previsto al successivo comma 9).

9. E' consentito il soccorso istruttorio, con assegnazione di un termine sino a un massimo di giorni 5 (cinque) per la regolarizzazione e/o integrazione di dati purché relativi a documenti presentati e nei limiti di quanto dichiarato nella domanda; ciò al fine di consentire la sanatoria di errori materiali od omissioni formali e per sanare le seguenti irregolarità:
- mancata trasmissione di copia del documento di identità;
- mancato versamento del contributo di partecipazione di € 50,00;
- mancata indicazione di un indirizzo PEC personale attivo.

10. La mancata regolarizzazione, se relativa a dati della domanda di ammissione, comporta l'esclusione di cui al comma 8, se relativa ai titoli dichiarati, rende inammissibile la valutazione dei dati non regolarizzati.

ART. 5 - Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

1. Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso tutta la documentazione di cui all'art. 4, commi 3 e 4.

2. **I candidati con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria devono allegare documentazione attestante la protezione temporanea o il permesso di soggiorno per protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria, motivi umanitari).**

3. Per la partecipazione alla procedura concorsuale, possono essere allegati atti e documenti redatti

in lingua italiana e inglese. Gli atti e i documenti redatti in una diversa lingua devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, o da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

ART. 6 - Prova di ammissione e titoli valutabili

1. La prova di ammissione al *Corso di dottorato* è intesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca artistica-scientifica; i candidati stranieri ammessi al colloquio dovranno preliminarmente superare la prova di buona conoscenza della lingua italiana.

2. La procedura concorsuale prevede la valutazione dei titoli, compresa la presentazione obbligatoria di un progetto di ricerca, in conformità al format allegato al presente bando (**allegato 1a/1b**), e una prova orale.

3. Il progetto di ricerca deve essere attinente al *Corso di dottorato* prescelto, così come specificato. Il succitato progetto di ricerca, di non oltre 6000 caratteri spazi inclusi, deve indicare:

a) titolo del progetto (al di fuori dei 6000 caratteri spazi inclusi);
b) attinenza al *Corso di dottorato*;
c) obiettivi del progetto, attinenti al *Corso di dottorato*;
d) stato dell'arte relativo agli studi e alla letteratura specialistica attinenti al curriculum caratterizzante il *Corso di dottorato*;
e) metodologia di ricerca che si intende adottare, cronoprogramma e relativa tempistica, sviluppata sui 3 anni del *Corso di dottorato*;
f) risultati attesi e possibili strategie di rischio;
g) previsione dell'eventuale periodo all'estero;
h) grado di fattibilità organizzativa e finanziaria;
i) coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni;
j) coinvolgimento di imprese;
k) bibliografia essenziale fino ad un massimo di 12 titoli (al di fuori dei 6000 caratteri spazi inclusi).

In caso di ammissione del candidato al *Corso*, il progetto di ricerca presentato dal medesimo non costituisce, di norma, programma di lavoro vincolante.

4 Il calendario concorsuale sarà reso noto sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo in area Albo https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/ a cura del Presidente della Commissione di ammissione. La pubblicazione del presente bando e dei dati contenuti nelle schede allegate ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno sostenere, senza alcun ulteriore preavviso, la prova d'esame secondo il calendario indicato. Eventuali variazioni della data e dell'ora delle prove di selezioni saranno pubblicate sul medesimo sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo in area Albo https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/ con valore di notifica a tutti gli effetti.

5 La Commissione di ammissione di cui al successivo art. 7, per la valutazione dei candidati, dispone di punti 100 suddivisi come di seguito indicati:

- Titoli: **max 40 punti** (compreso il progetto di ricerca max 12 punti attribuibili);
- Prova orale: **max 60 punti**.

Il punteggio minimo per accedere al colloquio è almeno pari a 12 punti. Il punteggio minimo per

superare il colloquio è almeno pari a 30 punti.

6. La Commissione procederà all'esclusione, senza alcuna valutazione dei titoli dei candidati che abbiano presentato un progetto di ricerca non pertinente.

7. Per la valutazione dei titoli, ferma l'autonomia della Commissione di ammissione è valutabile la seguente documentazione:

a) la tesi di diploma accademico o di laurea in formato integrale (o, per i soli candidati laureandi, stesura della tesi in corso di deposito controfirmata dal relatore e con timbro dell'Istituto AFAM o universitario di riferimento) valutabile in considerazione del contenuto e della congruenza rispetto al dottorato a cui si partecipa: **max 6 punti attribuibili**;

b) il voto di diploma accademico o di laurea, valutabile secondo parametri proporzionali (o caratteristiche equivalenti per la graduatoria riservata); o, in mancanza, il voto di media degli esami sostenuti (per i laureandi che conseguono la laurea presso Istituti AFAM o Università italiane entro il 05/10/2026): **max 10 punti attribuibili**;

c) le monografie e le pubblicazioni su riviste o collane con peer review valutabili se con specifica rilevanza rispetto al curriculum scelto e già edite o con attestato dell'editore, di accettazione e prossima pubblicazione; brevetti valutabili se con specifica rilevanza rispetto al curriculum scelto: **max 6 punti attribuibili**;

d) i titoli post-lauream, quali: diploma di specializzazione, corsi di perfezionamento, master di I e di II livello, con durata almeno annuale rilasciati da Istituti AFAM o da Università o enti di ricerca qualificati valutabili se congruenti al curriculum scelto: **max 2 punti attribuibili**;

e) gli assegni di collaborazione per attività di ricerca valutabili se congruenti al curriculum scelto; le borse di studio valutabili se attribuite a seguito di procedure selettive svolte esclusivamente da Istituti AFAM o da Università italiane o straniere, o da istituti di ricerca di primaria e comprovata rilevanza; i periodi di studio e di ricerca all'estero (comprensivo del periodo Erasmus) valutabili se svolti presso università o qualificati Istituti di ricerca per un periodo continuativo non inferiore a 3 mesi; i premi conseguiti da istituzioni di produzione artistica o di ricerca storico-artistica Nazionali e Internazionali valutabili se congruenti al curriculum scelto: **max 2 punti attribuibili;**

f) gli altri documenti ritenuti utili, dalla Commissione di ammissione, per una compiuta valutazione, quali:

- partecipazione ad attività di ricerca valutabile se comprovata da lettera di referenze di docente AFAM o universitario con criteri commissione ASN o da qualificato ricercatore internazionale;
- nomina a cultore della materia valutabile se congruente con il curriculum scelto, deliberata in data antecedente alla data di emanazione del bando: **max 2 punti attribuibili**;

g) il Progetto di ricerca, in forma breve (non oltre i 6000 caratteri spazi inclusi) predisposto secondo le indicazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo e del format (**allegato 1a/1b**): **max 12 punti attribuibili** così suddivisi:

- Originalità del progetto e congruenza con i temi di ricerca del dottorato, **max 8 punti**;
- Rigore metodologico e conoscenza della letteratura scientifica di riferimento: **max 4 punti**.

Il superamento del limite di 6.000 caratteri comporterà la non valutabilità delle parti eccedenti, fatto salvo quanto previsto al comma 3 lett. a) e k)

In riferimento al punto b del presente comma, per coloro che conseguono il titolo di accesso entro il 5 ottobre 2026, si fa riferimento al voto-media degli esami sostenuti rapportato in centodecimi, che sostituisce il voto di laurea di cui alla lett. b).

8. La prova orale è pubblica, si svolgerà esclusivamente in presenza nel giorno e nell'ora stabilita e

alla presenza di uno o più candidati che vogliano assistere volontariamente. L'assenza del candidato nel giorno e nell'orario di svolgimento della prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

9. Per la valutazione della prova orale, ferma l'autonomia della Commissione di ammissione, i criteri valutativi sono:

a) chiarezza espositiva, **max 10 punti attribuibili**;
b) capacità di sintesi, **max 10 punti attribuibili**;
c) spirito critico e conoscenza adeguata degli argomenti inerenti i titoli presentati, **max 20 punti attribuibili**;
d) capacità di rispondere alle domande di approfondimento sul progetto di ricerca presentato, **max 20 punti attribuibili.**

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese mediante lettura e/o traduzione di un testo e/o mediante una conversazione. L'esito positivo della prova di buona conoscenza della lingua inglese dà luogo a un'idoneità ai soli fini dell'inserimento nella graduatoria della presente procedura concorsuale. L'esito negativo preclude l'inserimento in graduatoria.

ART. 7 – Commissione di ammissione e suoi adempimenti

1. Per l'ammissione a ciascun *Corso* sarà nominata, con decreto direttoriale, - entro sette giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso – la Commissione di ammissione, composta secondo quanto previsto dall'art. 17 del *Regolamento didattico del Dottorato di ricerca*, recante le norme in materia.

2. La composizione della Commissione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale web area Albo: https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/

3. La Commissione di ammissione provvederà, tra l'altro:

- all'affissione del calendario concorsuale sulla pagina istituzionale del sito web https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/
- alla pubblicazione dei risultati della valutazione titoli che deve avvenire prima del colloquio;
- alla pubblicazione tempestiva di ciascuna valutazione (valutazione titoli e colloquio) sulla pagina istituzionale web: https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/ secondo le tempistiche del calendario concorsuale.

4. La Commissione propone l'assegnazione per ciascun candidato della tipologia di borsa di studio in considerazione della valutazione del progetto di ricerca, della valutazione dei titoli, della prova orale, ai sensi del precedente articolo 6, nonché del possesso di specifici requisiti richiesti dalla tipologia di finanziamento o dello status di rifugiato o beneficiari di protezione sussidiaria, nel rispetto dell'ordine di assegnazione delle borse come riportato nell'art. 8.

6. A parità di merito le borse di studio saranno assegnate prioritariamente a candidati meritevoli titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa.

7. I lavori della Commissione avranno inizio con lo svolgimento della riunione preliminare, per stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di assicurare un'idonea e trasparente valutazione comparativa dei candidati.

ART. 8 - Approvazione della graduatoria generale di merito

1. Con decreto direttoriale si procederà ad approvare la graduatoria generale di merito, degli idonei e dei non idonei, formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e con l'indicazione della tipologia di borsa assegnata con priorità di assegnazione delle borse ministeriali. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati prevale il candidato meritevole titolare di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa; in caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane. Il vincitore che non accetta la tipologia di borsa assegnata non potrà usufruire di altre tipologie di borse sullo stesso *Corso di dottorato* e decade dall'ammissione allo stesso. E' fatta salva l'accettazione del posto senza borsa per i pubblici dipendenti ai sensi dell'art. 2 della L. 476/1984 e ss.mm.ii.

2. La suindicata graduatoria generale di merito provvisoria è approvata con decreto direttoriale **e sarà resa nota sulla pagina istituzionale** web: https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/ per 5 giorni. Entro lo stesso termine può essere proposto reclamo a mezzo PEC dall'indirizzo pec personale del candidato all'indirizzo *bandiabapa@pec.it* Nell'oggetto della pec dovrà essere specificato "*Reclamo avverso graduatoria dottorato di ricerca in (specificare denominazione) ciclo* XLIII"

3. Decorso tale termine, in assenza di reclami, o in esito alla definizione di eventuali reclami verrà emessa ed affissa la graduatoria di merito definitiva nel sito web istituzionale https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/ che avrà valore di notifica ufficiale ad ogni effetto nei confronti degli interessati, **pertanto, non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati**.

ART. 9 - Ammissione di pubblici dipendenti

1. I dipendenti pubblici ammessi al *Corso* beneficiano, per il periodo di durata normale del **Corso** stesso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

ART. 10 - Incompatibilità, frequenza congiunta e divieti di cumulo

1. La frequenza al *Corso di dottorato* è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altro Corso di Dottorato di Ricerca. Per altri casi di incompatibilità si rinvia alle disposizioni di cui alla L. 12/04/2022 n. 33 e al D.M. 29/07/2022 n. 930.

2. La frequenza al *Corso di dottorato* è compatibile con l'incarico di professore a contratto, entro i limiti stabiliti dal *Regolamento didattico del Dottorato di ricerca*.

3. Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con assegni di ricerca né con altre borse a qualunque titolo conferite.

4. Previa notifica a mezzo PEC, il Collegio dottorale può motivatamente deliberare l'esclusione del corsista in caso di:

a. inosservanza degli obblighi fissati per il passaggio d'anno e/o per la conclusione del Corso;
b. risultati insufficienti alle prove di valutazione intermedia e/o annuali;
c. assenza ingiustificata e prolungata o di irreperibilità prolungata;

d. se un corsista assume comportamenti non compatibili con la deontologia della ricerca e con le regole di buon comportamento prescritte dalla struttura organizzativa in cui ha sede il Corso.

5. Tale delibera deve essere assunta dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto del Collegio dottorale.

6. A far data dalla delibera di esclusione, l'erogazione della borsa di studio è sospesa.

7. A seguito di istanza scritta del Corsista, la frequenza del Corso può essere sospesa, di norma per il massimo di un anno, previa deliberazione del Collegio dottorale, nei seguenti casi:
   a. servizio civile;
   b. assistenza sanitaria a un congiunto;
   c. assenza per grave e documentata malattia.

8. Ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, alle corsiste si applicano gli artt. 17 e 22 del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità (D.Lgs. 151/2001) e ai corsisti può essere riconosciuta l'astensione per paternità a norma dell'art. 28 del D.Lgs. 151/2001 sopra citato.

9. Nel deliberare in merito alla sospensione, il Collegio può fissare termini, condizioni o verifiche, compatibilmente con le scadenze di valutazione intermedie, concedendo il passaggio agli anni successivi con riserva fino al completo recupero del periodo di sospensione e al completamento della durata legale del Corso.

Art. 11 - Immatricolazione dei vincitori

1. Ai fini dell'ammissione al *Corso*, **i candidati vincitori** dovranno, **dal 2 novembre 2026 ed entro e non oltre le ore 14:00 del 05 novembre 2026**, presentare domanda di immatricolazione e rendere le relative dichiarazioni, esclusivamente secondo **le modalità operative** che **saranno pubblicate entro il 30 ottobre 2026 sulla pagina istituzionale** web https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/ **Coloro che non provvederanno entro il termine fissato saranno considerati decaduti** a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito. **Si procederà allo scorrimento della graduatoria**, per l'assegnazione dei posti vacanti, secondo i termini indicati nella seguente tabella:

pubblicazione eventuale scorrimento della graduatoria	termini per l'immatricolazione in esito a scorrimento di graduatoria
06 novembre 2026	**Dal 09/11/2026 alle ore 14.00 del 12/11/2026**

2. Decorso il termine del 12 novembre 2026 si darà luogo ad ulteriori scorrimenti in caso di rinuncia dei vincitori o se si rendono disponibili ulteriori risorse.

3. Gli eventuali ulteriori scorrimenti e immatricolazioni si dovranno concludere entro il 30 novembre 2026. Oltre tale data, non si procederà ad attribuire eventuali posti di dottorato resisi disponibili.

4. In caso di utile collocamento in più graduatorie di diversi Corsi di Dottorati di Ricerca il candidato dovrà esercitare l'opzione per un solo Corso di Dottorato.

5. I candidati eleggibili per le borse eventualmente messe a disposizione dalla Regione Siciliana dovranno, in sede di immatricolazione, dichiarare:

- la propria disponibilità ad effettuare un soggiorno di studio e ricerca all'estero di durata non inferiore a 8 mesi e non superiore a 12 mesi (con almeno due periodi continuativi di 4 mesi) e di essere consapevoli che il mancato svolgimento del periodo all'estero comporterà la revoca dell'intera borsa di studio;
- di non avere conseguito un titolo di dottore di ricerca (Ph.D);
- di non beneficiare, al momento di presentazione dell'istanza di assegnazione della Borsa di Dottorato, di altre borse a qualsiasi titolo conferite, e di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite durante il periodo di godimento della borsa di dottorato di ricerca regionale, fatta eccezione a quelle ammissibili ai sensi della normativa vigente.
- di non aver fruito, in qualità di assegnatari, di borse regionali di dottorato di ricerca finanziate con risorse del PR FSE+ Sicilia o di altri Programmi o risorse della Regione Siciliana

6. I candidati risultati **idonei ma non vincitori** sono invitati a consultare la pagina web istituzionale https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/ al fine di acquisire informazioni utili relative ad eventuali scorrimenti delle graduatorie generali di merito.

ART. 12 - Borse di studio, tasse e contributi

1. Le borse di studio, finanziabili anche con il concorso di più fonti di finanziamento, hanno durata complessiva di almeno tre anni. Sono assegnate, per tutta la durata del corso, agli iscritti al *Corso* secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito e sono rinnovate, annualmente, previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno. Le procedure per il rinnovo sono stabilite dal Collegio dottorale e codificate nel *Regolamento* del corso.

2. L'importo della borsa di studio, per l'anno accademico 2026/2027, è pari a € 16.243,00 e viene erogato in rate mensili, posticipate alla frequenza e all'attività di studio e di ricerca rese, a eccezione dei dottorandi con cittadinanza straniera, per i quali l'erogazione, è sempre effettuata in rate mensili anticipate. L'erogazione della borsa di studio ai candidati stranieri sarà condizionata al rilascio del visto d'ingresso da parte della competente rappresentanza diplomatica italiana nel proprio paese e all'ottenimento del codice fiscale. Pertanto, la richiesta di codice fiscale deve essere presentata prioritariamente presso l'Ambasciata italiana nel paese d'origine contestualmente alla richiesta di visto, al fine di abbreviare i tempi di rilascio. I vincitori stranieri per ottenere il codice fiscale dovranno seguire le istruzioni del seguente link: https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/mini-guida-codice-fiscale-per-stranieri

3. L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del 50% per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal Collegio dottorale per la durata prevista.

4. Va inoltre previsto un budget aggiuntivo pari almeno al 10% del valore della borsa per il sostegno all'attività di ricerca. I predetti budget (comma 3 e 4 del presente articolo) sono assicurati anche ai dottorandi di cui all'Art. 9 del presente Bando e sarà assegnato all'Accademia di Belle Arti di Palermo a supporto delle attività di ricerca e formative del dottorando in concomitanza con l'avvio dei corsi.

5. Il Collegio dottorale può autorizzare il Corsista a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire o competenze o erogare conoscenze concernenti l'ambito formativo del *Corso di dottorato*, previa valutazione da parte del Collegio dottorale della compatibilità delle medesime con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del *Corso* stesso.

6. Il limite massimo reddituale del Corsista non potrà superare l'importo annuo lordo della borsa di

studio (€ 16.243,00). Ai fini della verifica di tale soglia si considerano i redditi personali derivanti da prestazioni lavorative con esclusione dell'importo della borsa o di eventuali prestazioni a sostegno del reddito erogate in funzione della borsa (quali, l'indennità di maternità).

7. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un *Corso di dottorato*, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

8. Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti con soggiorni all'estero.

9. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti nei soli casi in cui superi il limite di reddito, di cui al precedente comma 6, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

10. La borsa di studio del *Corso* è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n.335, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi beneficiano delle tutele e dei diritti connessi.

11. Qualora i fondi attribuiti per lo svolgimento dell'attività di ricerca e formative dei dottorandi iscritti al terzo anno non siano del tutto utilizzati, eccezionalmente, il Coordinatore del *Corso* può autorizzare le missioni dei dottorandi del primo anno oppure dei dottorandi del secondo anno per i quali i fondi non sono stati ancora attribuiti.

12. Il dottorando è autorizzato dal Coordinatore, previa verifica delle risorse disponibili, e previa approvazione del supervisore, per le seguenti spese, nel rispetto delle procedure amministrative istituzionali:

a) missioni dei dottorandi in Italia e all'estero, iscrizioni a convegni, seminari, etc.;
b) materiali di consumo per la ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi;
c) beni/attrezzature (ad esempio: hardware, software, attrezzature scientifiche).

I beni devono essere inventariati e in quanto tali al termine del ciclo di dottorato rimarranno di proprietà dell'Accademia di Belle Arti di Palermo. Naturalmente, non è in ogni caso possibile acquistare beni/attrezzature per uso personale (ad esempio: cellulari, tablets, etc.);

d) spese di pubblicazione;
e) formazione specifica per la ricerca (ad esempio: corsi di lingue, corsi di alta formazione, etc);
f) eventi nella cui organizzazione sono direttamente coinvolti i dottorandi (ad esempio: PhDay);
g) in caso di disponibilità di fondi non utilizzati, il Collegio dottorale può deliberare per l'utilizzo degli stessi per il pagamento dei viaggi dei membri di commissione esteri per la discussione della tesi, che prevedono il conferimento del titolo aggiuntivo estero al dottorando (ad esempio: doctor europaeus).

Art. 13 - Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

1. L'iscrizione ai corsi di dottorato è subordinata al pagamento annuale degli importi di seguito specificati:

a) Vincitori con borsa di studio

Diritti di segreteria € 200,00
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario € 140,00 Imposta di bollo € 16,00

b) Ammessi senza borsa di studio
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario € 140,00 Imposta di bollo € 16,00

2. Sono, altresì, esonerati dal pagamento dei Diritti di segreteria:
- i portatori di handicap con infermità accertata superiore al 66%;
- i titolari di borse di studio finanziate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) relativamente all'anno di finanziamento della borsa;
- i cittadini stranieri che usufruiscono di una borsa finanziata dalla nazione di provenienza.

Tutti i dottorandi, in ogni caso, dovranno effettuare il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo.

ART. 14 - Obblighi e diritti dei dottorandi

1. Il *Corso* richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferme restando le disposizioni di cui al successivo comma 7, e di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b) del D.M. n. 470/2024. I dottorandi, con borsa e senza borsa, hanno l'obbligo di:
- svolgere con impegno esclusivo il percorso formativo deliberato dal Collegio dottorale;
- frequentare con assiduità le attività corsuali previste dal Collegio medesimo;
- partecipare ai corsi comuni nell'ambito della scuola di dottorato;
- presentare le relazioni, orali o scritte, sulle attività e le ricerche svolte;
- redigere i registri personali delle attività di cui al successivo comma 3;
- ottemperare a quant'altro sia deliberato dal Collegio dottorale o sia previsto dai disciplinari di attuazione di specifici finanziamenti a copertura delle borse di dottorato;
- redigere, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

2. I dottorandi devono seguire il percorso formativo concordato con il supervisore e con il/i co-supervisore/i e approvato dal Collegio dottorale, coerente con il Progetto formativo deliberato dal Collegio stesso e pubblicizzato, annualmente, sul sito web istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo alla pagina web: https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/

3. Le attività dei dottorandi devono essere riportate in appositi registri personali e/o in specifiche piattaforme informatiche e comprendono: attività corsuale, attività di ricerca, studio personale, ricerca bibliografica e ricerca in archivi, verifiche in itinere, partecipazione a seminari, a corsi e convegni, attività presso strutture esterne all'Istituto AFAM presso cui svolgono il *Corso* (altri istituti AFAM, atenei, enti di ricerca, aziende), in Italia e all'estero, eventuale attività didattica integrativa e attività di tutorato e quant'altro disposto dal Collegio dottorale che porti al completamento del percorso formativo. È vietato svolgere attività di ricerca inerenti al dottorato presso enti o strutture private, se non autorizzati dal Collegio dottorale. La violazione di tale norma prevede la decadenza dal *Corso di dottorato*.

4. La veridicità delle diverse attività svolte dai dottorandi è attestata dal Coordinatore sulla base delle indicazioni fornite dal supervisore e dal/i co-supervisore/i.

5. Alla fine di ciascun anno di *Corso*, il Collegio dottorale, sulla base di particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibera l'ammissione all'anno successivo o propone al Direttore l'esclusione dal proseguimento del *Corso*.

6. Il dottorando può chiedere al Collegio dottorale, per comprovati motivi, una proroga dei tempi previsti per la presentazione della tesi di dottorato, della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori

oneri finanziari.

7. Il Collegio dottorale può proporre di prorogare la durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi, per motivate esigenze scientifiche legate, tra l'altro, a esigenze di percorso nell'ambito di co-tutele di durata superiore al triennio o a esigenze di comprovato incremento della produttività scientifica (ad esempio: per la sottomissione o l'esito di una richiesta di brevetto nonché in caso di proroga della durata di un progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale o internazionale); nei casi di proroga dovrà essere assicurata la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, pertanto la proposta motivata di proroga del Collegio dottorale sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione per la relativa verifica finanziaria. I dottorandi beneficiari avranno l'obbligo di ottemperare a tutto quanto deliberato dal Collegio dottorale con riferimento al percorso formativo prorogato, ivi incluso, lo svolgimento di attività corsuali.

8. I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla normativa vigente quali maternità, malattia grave e servizio civile, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. *Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente*. Il Collegio dottorale, a seguito di comunicazione da parte del Coordinatore del *Corso*, prende atto delle sospensioni. La sospensione superiore a trenta giorni per uno dei motivi suindicati comporta l'obbligo di recuperare per intero i periodi di interruzione dell'attività e, pertanto, in tali casi, la durata del percorso formativo sarà protratta per un periodo corrispondente a quello dell'interruzione.

9. I periodi di proroga e sospensione di cui ai commi 6, 7 e 8 del presente articolo, non possono complessivamente eccedere la durata di **diciotto mesi,** fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.

10. Rimane ferma per i dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al DL 29 marzo 2012, n. 68.

11. Il Coordinatore del *Corso* dovrà comunicare tempestivamente al competente ufficio l'interruzione dell'attività del dottorando per i consequenziali provvedimenti amministrativi.

12. I dottorandi hanno l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipano presso Enti esterni.

13. A seguito dell'iscrizione al *Corso*, **a ciascun dottorando sarà attivata la casella di posta elettronica dell'Accademia di Belle Arti di Palermo attraverso la quale riceverà le comunicazioni istituzionali.** È obbligatoria la consultazione della mail istituzionale oltre che informarsi costantemente tramite il sito web dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, per le comunicazioni generali e specifiche relative al dottorato. Al dottorando è fatto altresì obbligo di registrarsi sul sito ministeriale alla pagina Login MUR, al fine di potere essere censito quale potenziale di ricerca dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.

14. I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dottorale e senza alcun incremento della borsa di studio:
- attività di didattica integrativa, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del DL 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

15. Lo svolgimento delle attività deve essere indicato nei registri personali. Sono fatte salve specifiche

collaborazioni didattiche previste da apposite norme nazionali per le quali si applicherà la relativa disciplina. Tutte le altre forme di didattica sono tassativamente proibite ed è compito del coordinatore vigilare sul rispetto di tale disposizione.

16. Tutte le informazioni di natura amministrativa concernenti i dottorandi nonché la loro carriera, saranno rese note sulla pagina web istituzionale: https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/ L'anzidetta pubblicazione è sostitutiva di ogni altra comunicazione e, pertanto, i vincitori sono tenuti a collegarsi al suindicato sito per un costante aggiornamento

ART. 15 - Conseguimento del Dottorato di ricerca

1. Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

2. Il lavoro di ricerca, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il *Corso di dottorato*, è esaminato da almeno due valutatori anonimi individuati dal Collegio dottorale, non appartenenti all'ente che rilascia il titolo di dottorato e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno deve essere un docente a tempo indeterminato o determinato AFAM. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere o internazionali.

3. Entro 30 giorni dal ricevimento del lavoro di ricerca, essi esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione dello stesso per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, il lavoro finale di ricerca, corredato da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammesso alla discussione.

4. La discussione si svolge pubblicamente innanzi a una Commissione nominata dal Collegio dottorale nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

5. In ogni caso essa deve essere composta per *almeno due terzi da soggetti afferenti* a istituzioni italiane o straniere non appartenenti all'accademia che eroga il *Corso*, provenienti da istituzioni AFAM.

6. Al termine della discussione, la commissione esprime un giudizio scritto e motivato sul lavoro di ricerca presentato nella tesi e, quando ne riconosce all'unanimità un particolare rilievo scientifico/artistico, può *attribuire la lode*.

7. Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal Direttore, in forma congiunta con gli istituti AFAM convenzionati, che ne certifica il conseguimento, con il rilascio della pergamena.

8. Le attività formative svolte dai corsisti in una o più sedi sono certificate da un documento allegato al diploma finale (*diploma supplement*).

ART. 16 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – *Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE* n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione.

2. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato *Regolamento UE* 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, Via Papireto, n. 1, 90134 Palermo, titolare del trattamento dei dati.

ART. 17 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento della procedura concorsuale è la dott.ssa Tania Dalila Chirchirillo – Funzionario – (tania.chirchirillo@abapa.education) . Per eventuali richieste dovrà essere precisato nell'oggetto della e-mail: bando ammissione dottorati di ricerca ciclo 2026/27.

Art. 18 – Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia e al *Regolamento didattico del Dottorato di ricerca* citato nelle premesse, consultabile sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Palermo al seguente link https://www.accademiadipalermo.it/index.php/corsi-post-diploma/dottorati-di-ricerca/

2. Per le borse eventualmente messe a disposizione dalla Regione Siciliana si rinvia inoltre alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana, n. 35/2026 per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca AFAM in Sicilia A.A. 2026/2027 - 42° Ciclo dottorale – e dei relativi allegati - Azione PR FSE+ SICILIA 2021 2027 – Priorità 2, ESO 4.7. –;

Format progetto di ricerca (max 6000 caratteri spazi inclusi)	**ALLEGATO 1a**
Corso di dottorato di ricerca AFAM, in:	*MEDIASCAPE. RICERCA E PRODUZIONI ARTISTICHE TRANSCULTURALI*
Candidat* (Cognome nome)	
Titolo del progetto	
Obiettivi del progetto:	
Stato dell'arte:	
Metodologia e relativa tempistica sui 3 anni del dottorato	
Risultati attesi e possibili strategie di rischio	
Previsione di periodo estero (min. 6 mesi-max 12 mesi)	
Grado di fattibilità organizzativa e finanziaria	
Coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni	
Coinvolgimento di imprese	
Bibliografia essenziale fino a un massimo di 12 titoli (al di fuori dei 6000 caratteri spazi inclusi)	

Format progetto di ricerca (max 6000 caratteri spazi inclusi)	**ALLEGATO 1b**
Corso di dottorato di ricerca AFAM, in:	*PRATICHE ARTISTICHE E STORIA DELL'ARTE*
Candidat* (Cognome nome)	
Titolo del progetto	

Obiettivi del progetto:	
Stato dell'arte:	
Metodologia e relativa tempistica sui 3 anni del dottorato	
Risultati attesi e possibili strategie di rischio	
Previsione di periodo estero (min. 6 mesi-max 12 mesi)	
Grado di fattibilità organizzativa e finanziaria	
Coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni	
Coinvolgimento di imprese	
Bibliografia essenziale fino a un massimo di 12 titoli (al di fuori dei 6000 caratteri spazi inclusi)	

SCHEDA DESCRITTIVA DEL CORSO	**ALLEGATO C1**
Coordinatore del *Corso di dottorato MEDIASCAPE. RICERCA E PRODUZIONI ARTISTICHE TRANSCULTURALI*	Prof. Rosario Perricone email: rosario.perricone@abapa.education
Sede amministrativa	Accademia di Belle Arti di Palermo, via Papireto n. 20, 90134, Palermo
Durata	3 anni
Descrizione del progetto formativo	Il dottorato in Mediascape - Ricerca e produzioni artistiche transculturali è incentrato sullo studio, produzione e comunicazione di contenuti artistici e culturali prodotti nel mediascape globale. Il dottorato si prefigge di indagare come le odierne pratiche artistiche, inserite nel flusso planetario di produzione di immagini, video, film, fiction ecc., ri-medino, rielaborandole, rappresentazioni del mondo traumatiche e conflittuali. Attraverso strategie politiche, sociali e individuali si costruiscono così memorie collettive condivise o dissonanti che prospettano diverse visioni per un futuro

	intersezionale. Aldilà dei particolarismi e delle differenze, ancora presenti nella visione interculturale, il dottorato si basa sul concetto di transculturalità, che risponde alla sfida di una visione più ampia, di un progetto comune per il quale il lavoro in équipe permette una nuova prospettiva fatta di coesione, dialogo e rispetto, in un quadro dove il ruolo e l'importanza della ricerca e della produzione artistica passano per la mediazione e medializzazione culturale. La ricerca artistica è uno spazio per la produzione di conoscenze autonome, sperimentali, multipiattaforma, multilingue, profondamente contestuali e ampiamente critiche. In questo senso, l'arte e la ricerca artistica contribuiscono entrambe alla conoscenza e ne rappresentano la vivace dinamicità. Il Dottorato ha lo scopo di creare un laboratorio aperto e transdisciplinare in cui al centro della ricerca scientifica e artistica siano le comunità, anche diasporiche, che partecipino a pratiche artistiche e culturali in rapporto con i flussi culturali globali, in un "traffico culturale" fatto di imposizioni, appropriazioni, mediazioni, cesure e riprese. I campi di indagine promosse dal dottorato sono indirizzati allo studio e alla pratica dei nuovi processi artistici a partire dalle tecnologie sociali e politiche che ne mediano la costruzione, diffusione e trasmissione. Nello scenario contemporaneo contrassegnato dalla mobilità crescente di persone, cose, significati, immagini e flussi economici, la creatività artistica si esercita non soltanto nella produzione, ma anche nella circolazione e nel consumo, che non si limitano e ridistribuire (in maniera diseguale) quanto prodotto, ma che poieticamente ricontestualizzano e reinventano quanto generato altrove.
CALCOLO PRESUNTIVO DEI POSTI A CONCORSO	n. 4 posti di cui:
	n. 1 a valere sul finanziamento MUR , **n. 2** in convenzione con Aba di Carrara; **n. 1** posto senza borsa.
Numero posti totali	**n. 4 posti**, salvo successive redistribuzioni operate dal MUR, ovvero assegnazioni da parte della Regione Siciliana, giusta l'Azione PR FSE+ SICILIA 2021 2027 – Priorità 2, ESO 4.7, che potranno essere attribuite per scorrimento della graduatoria di merito.
Modalità di svolgimento della prova concorsuale	- Valutazione dei titoli - Valutazione del progetto di ricerca predisposto secondo le indicazioni del Bando di concorso; - Colloquio che sarà svolto secondo le modalità indicate all'art. 6, comma 8, del bando di concorso.
Sede e calendario concorsuale	Saranno pubblicati sulla pagina web istituzionale https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/
Altre informazioni utili	Ogni ulteriore avviso sarà reso noto attraverso la pagina web istituzionale https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/

SCHEDA DESCRITTIVA DEL CORSO	**ALLEGATO C2**
Coordinatore del *Corso di dottorato PRATICHE ARTISTICHE E STORIA DELL'ARTE*	Prof. Buccheri Sirena Alessandra email: alessandra.buccheri@abapa.education
Sede amministrativa	Accademia di Belle Arti di Palermo, via Papireto n. 20, 90134, Palermo
Durata	3 anni
Descrizione del progetto formativo	Il Dottorato di ricerca in Pratiche artistiche e storia dell'arte si propone come progetto formativo di terzo livello, capace di incrociare ambiti diversi che spaziano dallo studio della storia dell'arte alla pratica artistica, dalla creazione delle opere alla loro presentazione al pubblico attraverso la progettazione di eventi espositivi, culturali e la stesura di testi scientifici e/o divulgativi. Il corso è concepito come un luogo di formazione ad ampio raggio dove trovano posto teorici e artisti. Agli artisti sarà offerta l'occasione di intraprendere dibattiti teorici sul loro lavoro e agli storici di confrontarsi con la creazione artistica, rompendo quella separazione di percorsi formativi che esiste nelle nostre università, ma che non appartiene né alla tradizione delle Accademie, né a quella della storiografia artistica, che nasce dalla penna di Giorgio Vasari, artista e accademico del disegno. La formazione, nel corso dei tre anni, mirerà ad arricchire le varie discipline curriculari e, allo stesso tempo, costruire un confronto aperto tra queste: seminari tematici saranno condotti da storici e artisti, instaurando un dialogo tra passato e presente, tra immagini e linguaggio, tra creazione e fruizione delle opere d'arte. Allo stesso tempo, verranno organizzati incontri con operatori del settore dei beni culturali, dell'archivistica, galleristi e collezionisti, creando una relazione viva con il mondo del lavoro. Le principali materie curriculari saranno: Storia dell'Arte, Teorie dell'immagine, Teorie di genere e arti visive, Antropologia dell'arte, Pratiche curatoriali, Archiviazione, Schedatura e Conservazione dei beni culturali, Museologia, Pratiche artistiche (pittura, scultura, grafica d'arte, mosaico). Le attività seminariali prevedranno vari incontri con il mondo del lavoro (galleristi, curatori, bibliotecari, esperti di comunicazione e scrittura); laboratori di tecniche artistiche; laboratori di inglese specialistico (arte e beni culturali); laboratorio di valorizzazione della proprietà intellettuale; laboratori di informatica. Le lezioni teoriche abbracceranno temi legati all'arte e alla cultura visiva, entrando nel vivo del pensiero contemporaneo. In particolare, la dimensione materiale dell'opera, sarà trattata all'interno di un più ampio dibattito sul rapporto tra immagine e realtà, cruciale per le teorie sull'arte degli ultimi decenni, inaugurate dagli studi pioneristici di Jean Baudrillard (Simulacri e Simulazione, 1981), David Freedberg (Il potere delle immagini, 1989), Hans Belting (Antropologia delle immagini, 2001) e Victor Stoichita (L'effetto Pigmalione, verso un'antropologia del simulacro, 2006). Saranno approfonditi anche gli sviluppi più recenti della neuroscienza e delle scienze cognitive, con la scoperta di

	Vittorio Gallese dei neuroni specchio, che dimostrano come un'immagine possa avere un impatto sulla nostra dimensione cognitiva ed emozionale in tutto e per tutto equivalente alla realtà. Questo approccio, che analizza e problematizza la possibilità di una perfetta equivalenza, nell'esperienza degli esseri umani, tra la realtà e la sua rappresentazione, può generare dei progetti di ricerca dottorale particolarmente innovativi, se sviluppati in un contesto in cui lo studio teorico si affianca, in un confronto attivo, al processo creativo degli artisti. Gli studenti avranno a disposizione tutte le risorse di studio e ricerca presenti presso la nostra Accademia, come la Biblioteca, il Gabinetto di Disegni e Stampe e i numerosi laboratori dotati di tutta la strumentazione e i materiali necessari per la creazione di opere, comprese quelle a supporto digitale. Come parte dell'attività curriculare, si prevedono dei periodi di studio e ricerca all'estero, e all'interno di imprese, da un minimo di sei mesi a un massimo di diciotto mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio. Per i vincitori di borse di dottorato cofinanziate dal Programma Regionale (PR) FSE+, si applica la disciplina speciale ossia durata obbligatoria del periodo all'estero non inferiore a mesi 8 e non superiore a 12 mesi (art. 1, comma 6, lett. c) del bando). Come imprese, si terranno in considerazione tutte quelle realtà pubbliche e private impegnate nel campo della comunicazione, dell'arte e dei beni culturali presenti nel territorio regionale e al di fuori, come musei, biblioteche, gallerie d'arte, agenzie di comunicazione e marketing, società e associazioni dedite alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.
CALCOLO PRESUNTIVO DEI POSTI A CONCORSO	n. 6 posti di cui:
	n. 1 a valere sul finanziamento MUR; **n. 3** in convenzione con l'Aba di Ravenna, l'Aba di Carrara; e ABA Macerata **n. 1** posto senza borsa.
Numero posti totali	**n. 5** salvo successive redistribuzioni operate dal MUR, ovvero assegnazioni da parte della Regione Siciliana, giusta l'Azione PR FSE+ SICILIA 2021 2027 – Priorità 2, ESO 4.7, che potranno essere attribuite per scorrimento della graduatoria di merito.
Modalità di svolgimento della prova concorsuale	- Valutazione dei titoli - Valutazione del progetto di ricerca predisposto secondo le indicazioni del Bando di concorso; - Colloquio che sarà svolto secondo le modalità indicate all'art. 6, comma 8, del bando di concorso.
Sede e calendario concorsuale	Saranno pubblicati sulla pagina web istituzionale - https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/
Altre informazioni utili	Ogni ulteriore avviso sarà reso noto attraverso la pagina web istituzionale https://www.accademiadipalermo.it/index.php/category/albo/

umberto de paola
01.09.2026
12:10:06
UTC

IL DIRETTORE
Prof. Umberto De Paola

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI DEI CANDIDATI

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
L'Accademia di Belle Arti di Palermo, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e, ove applicabile, dell'art. 14 del medesimo Regolamento, con riferimento al trattamento dei dati personali dei candidati che partecipano a procedure di selezione, concorso, valutazione comparativa, mobilità, reclutamento o conferimento di incarichi presso l'Accademia.
I dati sono di norma raccolti direttamente presso il candidato mediante la domanda di partecipazione e la documentazione allegata. In alcuni casi, Accademia può acquisire o verificare informazioni presso soggetti terzi, altre Pubbliche Amministrazioni o banche dati pubbliche, nei limiti previsti dalla normativa applicabile e per le sole finalità connesse alla gestione della procedura.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento è l'Accademia delle Belle Arti di Palermo, sede legale presso Palazzo Fernandez, via Papireto n.20, Palermo (C.F. 80028180828), rappresentata dal Presidente pro tempore.
E-mail: ufficio.protocollo@abapa.education PEC: accademiadipalermo@pec.it

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile alla e-mail: dpo@abapa.education.

3. FONTE DEI DATI
Il Titolare può ricevere i dati direttamente dal Candidato mediante la domanda di partecipazione, il curriculum vitae, le dichiarazioni rese e la documentazione allegata. L'Accademia può inoltre acquisire o verificare dati presso soggetti terzi, altre Pubbliche Amministrazioni, Enti certificatori, Università, ordini professionali, banche dati pubbliche o altri soggetti competenti, nei limiti previsti dalla normativa applicabile e per le sole finalità connesse alla procedura.

4. CATEGORIE DI DATI TRATTATI
Possono essere oggetto di trattamento i seguenti dati personali:
• dati c.d. comuni (come i dati anagrafici o di contatto, dati relativi al suo percorso formativo e professionale),
• dati c.d. "particolari", i quali sono soggetti alle tutele dell'art. 9 GDPR. I dati particolari sono quelli idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona; a tal riguardo La informiamo che nell'ambito del nostro processo di recruiting potremo raccogliere e trattare dati relativi alla Sua salute in relazione alla Sua eventuale appartenenza ad una categoria protetta ai sensi della Legge 68/99.
• dati c.d. giudiziari, qualora previsto dalla legge, dal bando o dall'avviso, possono essere trattati anche dati relativi a condanne penali, reati o misure connesse, esclusivamente per verificare requisiti, cause di esclusione, incompatibilità, inconferibilità o decadenza.

5. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
I Suoi dati personali sono trattati dall'Accademia per la gestione delle candidature, delle procedure di selezione e reclutamento, della verifica dei requisiti richiesti, della valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate, della formazione di graduatorie o elenchi e dell'eventuale instaurazione di rapporti di lavoro, docenza o collaborazione, secondo la normativa vigente e i regolamenti dell'Istituzione.
Inoltre, i dati potrebbero essere trattati anche per effettuare comunicazioni al candidato, richiedere integrazioni documentali, gestire convocazioni, pubblicare avvisi, esiti o graduatorie nei limiti previsti dalla Legge, rispondere a istanze di accesso agli atti, accesso civico o accesso civico generalizzato, gestire reclami, ricorsi, contenziosi e richieste provenienti da autorità competenti.

6. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR, per l'adempimento degli obblighi legali cui è soggetto il Titolare, dall'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri attribuiti all'Accademia nell'ambito delle procedure di reclutamento e selezione e, ove applicabile, dall'art. 6, par. 1, lett. b) del GDPR, per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato. Il trattamento può inoltre essere necessario per adempiere obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, in materia di procedure selettive pubbliche, reclutamento, controlli, trasparenza, accesso agli atti, gestione documentale e conservazione degli atti pubblici.
Il trattamento di categorie particolari di dati, quando necessario, è effettuato ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) e/o g), del GDPR e della normativa nazionale applicabile.
Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati avviene nei limiti dell'art. 10 GDPR.

8. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO E CONSENSO
Il conferimento dei dati richiesti dal bando, dall'avviso, dalla domanda di partecipazione o dalla piattaforma telematica è necessario per partecipare alla procedura e consentire all'Università di verificarne i requisiti. Il mancato conferimento dei dati obbligatori può comportare l'impossibilità di presentare la domanda, completare la procedura, essere ammessi alla selezione o instaurare l'eventuale rapporto con Accademia. Non è richiesto il consenso dell'interessato per i trattamenti effettuati nell'ambito delle procedure di selezione e reclutamento fondate su obblighi di legge, compiti di interesse pubblico o misure precontrattuali.

9. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
I Suoi dati personali sono trattati con modalità manuali ed elettroniche, mediante archivi cartacei e strumenti informatici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e sicurezza previsti dal GDPR. I dati sono trattati esclusivamente da personale interno autorizzato e istruito, in particolare dagli addetti dell'ufficio del personale e degli uffici amministrativi competenti, nonché, ove necessario, da commissioni esaminatrici e da eventuali soggetti esterni nominati responsabili del trattamento.

10. COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I Suoi dati personali possono essere trattati dal personale e dagli uffici formalmente autorizzati del Titolare, nonché dalle commissioni esaminatrici e dagli organi competenti per la gestione della procedura di selezione. I dati possono inoltre essere comunicati, quando necessario o previsto dalla legge, a soggetti pubblici o privati, quali enti pubblici competenti, soggetti incaricati di controlli o verifiche, autorità e altri destinatari legittimati. I dati possono essere trattati anche da fornitori di servizi informatici o strumentali che operano per conto del Titolare designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR; infine possono essere pubblicati o resi accessibili nei casi e nei limiti previsti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa e accesso agli atti, nel rispetto dei principi di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza.

11. LUOGO DI TRATTAMENTO E TRASFERIMENTO DEI DATI

Il trattamento e la conservazione dei dati personali avvengono presso le sedi dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e su sistemi informatici ubicati di regola all'interno dell'Unione Europea. Qualora si rendesse necessario il trasferimento dei dati verso Paesi extra-UE per esigenze tecniche o operative, l'Istituzione garantisce che tale operazione avverrà esclusivamente nel rispetto delle garanzie previste dal GDPR, assicurando un livello di protezione dei dati equivalente a quello garantito in ambito comunitario.

12. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura di selezione o reclutamento e, successivamente, secondo i termini di conservazione previsti dalla normativa applicabile e dalle regole di conservazione amministrativa degli atti. Nel caso di instaurazione del rapporto, i dati saranno ulteriormente conservati nei limiti e per i tempi connessi alla gestione del rapporto stesso

13. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di Interessato, Le sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679. In particolare, ha il diritto di ottenere in qualsiasi momento:

- Accesso e conferma: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, ottenendo indicazioni sull'origine, le finalità, le categorie di dati, le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di strumenti elettronici, il periodo di conservazione, l'identità del Titolare: gli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- Rettifica e integrazione: l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei Suoi dati;
- Cancellazione e oblio: la cancellazione (diritto all'oblio), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge o non più necessari rispetto agli scopi per i quali sono stati raccolti;
- Limitazione del trattamento: il diritto di limitare il trattamento dei dati in caso di contestazioni o nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento UE 2016/679;
- Portabilità dei dati: il diritto di ricevere i Suoi dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli a un altro Titolare;
- Opposizione: il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati che La riguardano;
- Reclamo: il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) qualora ritenga che il trattamento violi la normativa vigente.

14. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è prevista l'adozione di decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati, compresa la profilazione, ai sensi dell'art.22 del GDPR.

Mod. 1

Al Direttore della
Accademia di Belle
Arti di Palermo
Via Papireto n. 20
90134 PALERMO

Il/la sottoscritto/a_____nato/a a

_____prov. (_____) il _____

cod. fiscale _____

residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____

tel. _____

e-mail _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'ammissione al corso di **DOTTORATO DI RICERCA**

in:_____

_____(XLII ciclo) con avvio

dall'anno accademico 2026/27.

di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni successive dei dati sopra indicati, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio sopra indicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art.76 del DPR 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, del DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità:

- di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando e nel Regolamento didattico del Dottorato di ricerca;
- di non avere usufruito, anche solo per un anno o frazione di esso, di altra borsa di studio per la

frequenza di corsi di Dottorato di ricerca in Italia.

Si allegano i seguenti documenti (*flaggare i documenti che si allegano*):

- □ progetto di ricerca. descrizione sintetica del progetto di ricerca proposto dal candidato e degli obiettivi e risultati ottenibili (allegato 1a/1b);
- □ dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli di accesso posseduti (allegati 2 e 2a);
- □ autocertificazione firmata, resa ai sensi del dpr 445/2000, dei titoli aggiuntivi posseduti e delle eventuali pubblicazioni scientifiche (allegati 3 e 3a);
- □ copia della tesi specialistica o magistrale;
- □ copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità;
- □ copia del versamento di € 50,00 (euro cinquanta) quale contributo per la partecipazione alla selezione (al seguente link: https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80028180828 Digitando dal menu a tendina "Tipologia di versamento" la causale "PARTECIPAZIONE SELEZIONE DOTTORATO DI RICERCA" e inserendo i dati del candidato);
- □ eventuale copia del certificato medico attestante la disabilità superiore al 66;
- □ i diplomandi/laureandi dovranno allegare copia degli esami sostenuti o analoga autocertificazione, resa ai sensi del dpr 445/2000 (all. 2 e 2a);
- □ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 4);
- ● Inoltre, nel caso di dipendente pubblico:
  - □ il documento che attesta la disponibilità dell'Amministrazione di appartenenza a concedere l'aspettativa in caso di inserimento in posizione utile in graduatoria;
  - □ Dichiarazione tra una delle seguenti opzioni in caso di inserimento in posizione utile in graduatoria:
    a) rinuncia alla borsa con aspettativa nell'amministrazione di appartenenza e contestuale mantenimento del trattamento economico nella stessa;
    b) accettazione della borsa con aspettativa non retribuita nell'amministrazione di appartenenza.
- □ altro (specificare) _____

Luogo e data _____ Firma _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs.n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente selezione ed all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale.

Luogo e data _____ Firma _____

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il Sottoscritto_____

Nato/a_____**il** _____

Residente a_____**in** _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamatedall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art.46del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito i seguenti titoli di accesso (o elenco degli esami sostenuti per i diplomandi/laureandi):

come da fogli allegati

Data_____

(firma autografa)

TITOLI DI ACCESSO

(o elenco degli esami sostenuti per i diplomandi/laureandi) **ALLEGATO 2/A**

N.	TITOLI	DATA	VOTAZIONE	ISTITUTO

Esente da impostadi bollo ai sensi dell'art.37 D.P.. 28 dicembre 2000, n. 445

Firma per esteso (non autenticata)

Data_____

Firma_____

Ogni foglio può essere duplicato per il numero di pagine occorrenti

ALLEGATO 3

ELENCO TITOLI ARTISTICO-CULTURALI E PROFESSIONALI DICHIARAZIONE

SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto/a_____

_____**Nato/a a**

_____**il** _____

_____**Codice fiscale** _____

_____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.. 28.12.2000 N. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citat D.P.R. 445/2000, sotto la propria resposnabilità

DICHIARA

di possedere i seguenti titoli artistico-culturali e professionali come riportati nell'elenco allegato (3/A)

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

(firma autografa)

Data_____

N.B. Allegare fotocopia documento identità.

ALLEGATO 3/A

ELENCO TITOLI ARTISTICO-CULTURALI E PROFESSIONALI POSSEDUTI

(max 15 titoli presentabili)

1._____

2:_____

3._ ……..

4._____

5:_____

6._____

7._____

8._____

9._____

10._____

11_____

12_____

13_____

14._____

15._____

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a a _____

il_____, CF_____e residente in

CAP_____in via_____n. _____

Consapevole delle sanzioni penali dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.47 del medesimo D.P.R. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le copie digitali dei seguenti documenti presentati, composti dalle pagine a fianco indicate, sono conformi agli originali:

_____composto da n. pagine_____

_____composto da n. pagine_____

_____composto da n. pagine_____

_____composto da n. pagine_____

_____composto da n. pagine_____

_____composto da n. pagine_____

_____composto da n. pagine_____

_____composto da n. pagine_____

_____composto da n. pagine_____

_____composto da n. pagine_____

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento tipo_____n._____

Luogo, data Firma